



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/04 del 13/01/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: DECO S.p.A. - Impianto di Trattamento meccanico - biologico dei rifiuti per la produzione di CSS – Presa d’Atto modifica non sostanziale.

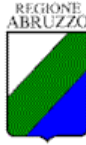
- + **Titolarità:** DECO S.p.A.;
- + **P.IVA:** 01253610685;
- + **Sede Legale:** Spoltore (PE) Via Vomano n. 14;
- + **Sede Operativa:** località “Casoni” - Comune di Chieti (CH);
- + **Codice SGRB:** IPPC-CH-006;
- + **Normativa di riferimento:** D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - Attività IPPC 5.3.b.1 - Allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 - L.R. 45/07;
- + **Operazioni:** **R3 - D8** (*in via residuale come condizione diversa dal normale esercizio*) di cui agli Allegati C e B alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06;
- + **Potenzialità:** 270.000 t/a;
- + **Coordinate geografiche:** N 42°19’40’’ - E 14°07’40’’.

L’AUTORITA’ COMPETENTE

DGR n. 469 del 24.06.2015

PREMESSO che nota prot. n. 11070/22 ROP del 27/10/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 28/10/2022 con il prot. n. 0468552/22, perfezionata con nota acquisita gli atti del SGRB-dpc026 in data 04/11/2022 prot. n. 0474611/22, la DECO S.p.A. ha comunicato la variante non sostanziale all’AIA vigente al fine del raggiungimento della conformità al VLE stabilito dalle BATc, ovvero 40 mg/Nmc allegando la seguente documentazione:

- ✓ Relazione Modifica non sostanziale “*Interventi di adeguamento alle BAT – Inserimento sezioni di pretrattamento ad umido delle aree esauste*”;
- ✓ Tavola 1 – Layout ante operam;



GIUNTA REGIONALE

- ✓ Tavola 2 – Layout post- operam;
- ✓ Tavola 3 – Layout trattamento ad aria.

RICHIAMATE le seguenti Autorizzazioni:

- ✓ **Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/237 del 13/11/2020** avente ad oggetto “*Impianto di Trattamento meccanico e biologico per la produzione di CSS*”, ubicato in località Casoni nel Comune di Chieti, ed in particolare l’art. 6 del dispositivo (Prescrizioni) nella parte che si riporta per estratto:

[omissis]

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- *In merito al valore limite di TVOC si ritiene che fino al 2023 sia fissato per il parametro TVOC il **VLE di 80 mg/Nmc** e che la ditta debba attivarsi al fine di conseguire la conformità al VLE stabilito dalle BATc ovvero **40 mg/Nmc**, salvo modifiche normative che possano intervenire successivamente.*
- ✓ **Determinazione n. DPC026/167 del 13/07/2022** di autorizzazione alla “*deroga al valore limite di emissione per il parametro TVOC*” di cui all’art. 6 paragrafo “Emissioni in atmosfera” dell’A.I.A. n. DPC026/237 del 13/11/2020, per un periodo massimo di due anni, con la quale il SGRB-dpc026 disponeva la presentazione, entro 90 giorni dall’emanazione del provvedimento di deroga, di un progetto finalizzato al raggiungimento della conformità al VLE stabilito dalle BATc, ovvero 40 mg/Nmc;

RICHIAMATA la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione, del 10 agosto 2018, con la quale sono state stabilite le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per il trattamento dei rifiuti;

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*”, Parte seconda “*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)*”, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della



GIUNTA REGIONALE

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione, la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) ed in particolare i seguenti articoli:

- ✓ art. 29-ter *“Domanda di autorizzazione Integrata Ambientale”*;
- ✓ art. 29-quarter *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale”*;
- ✓ art. 29-sexies *“Autorizzazione integrata ambientale”*;
- ✓ art. 29-octies *“Rinnovo e riesame”*;
- ✓ art. 29-nonies *“Modifica degli impianti o variazioni del gestore”* che prevede quanto segue:
“Nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro trenta giorni all'autorità competente, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'autorizzazione integrata ambientale”;
- ✓ art. 29-decies comma 9 *“Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”*;

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”* (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”*;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 *“D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”*;

RICHIAMATA la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l'Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5,*



GIUNTA REGIONALE

comma 1, lett.l), art. 29-nonies)". In particolare l'art. 3.1 dell'Allegato 1 "*Modifiche che comportano l'aggiornamento dell'Autorizzazione*";

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*";

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto "*D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione*";

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007*";

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;

RICHIAMATI i provvedimenti della Giunta Regionale, in ordine alle procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) e connesse alla gestione dei rifiuti ed in particolare:

- ✓ DGR n. 461 del 03/05/2006, recante: "*Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento*", che fissa i criteri per il rilascio dell'AIA, emana la nuova modulistica e i nuovi calendari per la presentazione delle richieste di autorizzazione e ss.mm.ii.;
- ✓ DGR n. 1227 del 27/11/2007 "*Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti*" e ss.mm.ii.;
- ✓ DGR n. 1192 del 04/12/2008 avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*" e s.m.i.;
- ✓ DGR n. 1208 del 04/12/2008 avente ad oggetto: "*Autorizzazione Integrata Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA*", nonché la successiva DGR n. 738 del 07/11/2011 avente ad oggetto "*Autorizzazione Integrata*



GIUNTA REGIONALE

- Ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di AIA e VIA - Modifica DGR n. 1208 del 04/12/2008;
- ✓ DGR n. 158 del 30/03/2009 recante: *"DGR n. 997 dell'8.10.2007 avente per oggetto: DGR n. 461/06 del 03.05.2006 – D. Lgs. n. 59/05 concernete attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Modifica – Disposizioni in materia di autorizzazioni avente valore di AIA"*;
 - ✓ DGR n. 310 del 29/06/09 avente ad oggetto: *"Criteri ed indirizzi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuazione dell'Autorità competente ai sensi del D. Lgs n. 59/05 – Modifiche e riordino delle disposizioni vigenti di cui alle DGR n. 58/2004 e DGR n. 461/2006"*, con la quale è stata modificata la DGR n. 58 del 13.02.2004 ed è stata individuata quale Autorità competente al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del D. Lgs n. 59/05 (ora recepito nel D. Lgs. n. 152/2006) la Direzione Protezione Civile Ambiente (oggi Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali) relativamente agli impianti di cui alle categorie 3.1, 5, 6.4 a), 6.5 dell'Allegato I del predetto Decreto;
 - ✓ DGR n. 469 del 24/06/2015 avente ad oggetto: *"Individuazione dell'autorità competente ai sensi della parte II° del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in materia di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali. Modifica delle disposizioni di cui alla DGR N. 310 del 29/06/09"*;
 - ✓ DGR n. 04 del 12/01/2016 recante: *"Obiettivi del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali, Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA – Approvazione Modulistica aggiornata per Autorizzazione Integrata Ambientale (D. Lgs. n. 152/2006) e Autorizzazione Unica (D. Lgs. n. 387/2003)"*;
 - ✓ DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell'Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." della DGR 917/11, con l'Allegato 1 "Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l'individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs 152/06 e s.m.i." – D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" – Parte II Titolo III "Procedure inerenti l'Autorizzazione Integrata Ambientale" - Approvazione linee guida per l'individuazione delle modifiche di cui all'art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)"*;



GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota della DECO SPA prot. n. 10251/22 del 11/10/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot.n. 0417360/22, con la quale la Ditta ha comunicato una proroga di due settimane per la consegna del progetto di variante, finalizzato al raggiungimento della conformità al VLE stabilito dalle BATc, ovvero 40 mg/Nmc, in ottemperanza a quanto stabilito nella Determinazione n. DPC026/167 del 13/07/2022 di autorizzazione alla “*deroga al valore limite di emissione per il parametro TVOC*” di cui all’art. 6 paragrafo “*Emissioni in atmosfera*” dell’A.I.A. n. DPC026/237 del 13/11/2020, per un periodo massimo di due anni;

RICHIAMATA la nota prot. n. 11070/22 ROP del 27/10/2022 succitata in cui la DECO ha inoltrato il progetto di variante *de quo* al fine del raggiungimento della conformità al VLE stabilito dalle BATc per il parametro TVOC, ovvero 40 mg/Nmc;

RICHIAMATA la nota del 21/11/2022 prot. n. 0493659/22 con la quale il SGRB-dpc026 ha chiesto all’ARTA competente per territorio di esprimere un parere di competenza in merito alla comunicazione di variante non sostanziale in premessa;

PRESO ATTO della nota di ARTA - Distretto provinciale di Chieti prot. n. 55674/2022 del 25/11/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in pari data con il prot. n. 0505186/22, con l’espressione del parere tecnico con le prescrizioni riportate nel dispositivo e la trasmissione del verbale di ispezione straordinaria del 24/11/2022;

VISTA la nota della DECO S.p.A. prot. n. 13032/22 ROP del 23/11/2022, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 27/12/2022 con il prot.n. 0543524/22, con la quale la Ditta ha trasmesso la seguente documentazione:

- ✓ All_a_diritti di istruttoria;
- ✓ All_b_dichiarazione spettanze professionali_rop;
- ✓ All_c1_valutazione impatto acustico_tmb 2022_rv1;
- ✓ All_c2_trasmissione arta-deco_richchiarimentinota55674;

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290



GIUNTA REGIONALE

del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell'Interno, prot.n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la DECO S.p.A., verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all'acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto "*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*";

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;



GIUNTA REGIONALE

DETERMINA

ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

AUTORIZZAZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE

- a)** di **PRENDERE ATTO** della comunicazione di variante non sostanziale inoltrata dalla DECO S.p.A. con nota prot. n. 11070/22 ROP del 27/10/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 28/10/2022 con il prot. n. 0468552/22, perfezionata con nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 04/11/2022 con il prot. n. 0474611/22, al fine del raggiungimento della conformità al VLE stabilito dalle BATc, ovvero 40 mg/Nmc;
- b)** di **AUTORIZZARE** gli interventi tecnici finalizzati a ridurre il valore limite di TVOC a 40 mg/Nmc in conformità al VLE stabilito dalle BATc e nello specifico:
- ✓ Installazione di n. 2 sezioni di trattamento dell'aria esausta (1 per ogni linea di trattamento) a monte di ciascun sistema di biofiltrazione;
 - ✓ Installazione di n. 2 serbatoi in vetroresina (n. 1 serbatoio per ogni linea di trattamento) di capacità pari a 30 mc cadauno, dotati di apposito bacino di contenimento in cls di pari volume per l'accumulo temporaneo delle acque di processo prodotte;
- c)** di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla DECO S.p.A. elencati in premessa con **le seguenti prescrizioni** che la Ditta dovrà ottemperare con il progetto definitivo:
1. Integrare la tabella relativa allo scrubber con tutti i dati costruttivi: tipologia di riempimento, portata di ricircolo, ecc.;
 2. Descrivere come sarà regolata la portata di spurgo degli scrubber ed in particolare i parametri monitorati che assicurano il corretto funzionamento in termini depurativi del dispositivo;



GIUNTA REGIONALE

- 3.** Individuare e descrivere una idonea strumentazione di controllo (es misura di NH₃ e COD) da installare a servizio degli scrubber ovvero dello spurgo, indicando i monitoraggi periodici che dovranno essere condotti. Tali elementi costituiranno aggiornamento del PMeC;
- 4.** Contabilizzare la portata di acqua di rabbocco che andrà ad integrare il bilancio idrico;
- 5.** Aggiornare il Quadro Riassuntivo delle Emissioni con l'inserimento degli sfiati a servizio dei serbatoi di Chemicals e rifiuti; gli sfiati dovranno essere dotati di idoneo dispositivo di depurazione (es guardia idraulica) in relazione alle caratteristiche del contenuto del serbatoio. Qualora gli sfiati non siano dotati di dispositivo di abbattimento anche le loro emissioni dovranno essere monitorate con opportuna frequenza.
- 6.** Prevedere l'inserimento di un demister nello scrubber allo scopo di intercettare trascinalenti che se non in idoneo intervallo di pH potrebbero essere dannosi per il biofiltro;
- 7.** Installare una presa campione nelle condotte di adduzione ai biofiltri e quelle di adduzione agli scrubber, per il campionamento delle emissioni in atmosfera allo scopo di consentire il monitoraggio delle concentrazioni in ingresso e di stimare l'efficienza depurativa dei due dispositivi singolarmente e dell'intero sistema di depurazione;
- 8.** Prevedere la cordolatura della piattaforma di alloggiamento degli scrubber e la gestione delle acque meteoriche e di eventuali sversamenti che potrebbero verificarsi in tali bacini;
- 9.** Per i rifiuti liquidi generati dal processo (spurgo dello scrubber, percolato che si accumula sotto la fossa di scarico, acqua di percolazione dei biofiltri) la Ditta dovrà sempre dettagliare la provenienza del rifiuto in aggiunta all'attribuzione del codice EER (161002), allo scopo di consentire l'invio di ogni specifico rifiuto a smaltimento/recupero presso piattaforme idonee;
- 10.** La Ditta dovrà produrre il dettaglio della gestione delle aree di pertinenza degli scrubber ed elaborare procedure che esplicitino anche la gestione di eventuali eventi incidentali quali rotture e/o sversamenti aggiornando le planimetrie e le procedure operative;
- 11.** I lavori dovranno essere eseguiti entro 6 mesi dal rilascio della presente autorizzazione salvo motivata richiesta di differimento termini che deve essere autorizzata dall'A.C.;
- 12.** La Ditta a conclusione dei lavori di installazione delle sezioni di trattamento dell'aria esausta dovrà trasmettere gli elaborati grafici, il QRE ed il PMC aggiornati;
- 13.** A conclusione dei lavori la Ditta dovrà effettuare un collaudo acustico post operam e trasmetterne gli esiti all'A.C. ed all'ARTA.



GIUNTA REGIONALE

Art. 2

AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE

Il presente provvedimento **aggiorna** l'A.I.A. n. DPC026/237 del 13/11/2020, ribadendo quanto non espressamente modificato ossia ogni prescrizione, condizione, obblighi e limiti dell'AIA vigente, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.

Art. 3

TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO

1. Il provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
 - a) al SUAP del Comune di Chieti;
 - b) alla DECO S.p.A.;
 - c) al Comune di Chieti;
 - d) all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
 - e) all'A.R.T.A. – Distretto di Chieti;
 - f) alla Amministrazione Provinciale di Chieti;
 - g) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
 - h) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
 - i) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006 e s.m.i.
2. Il provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-CH-006 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;
4. Il Responsabile del procedimento trasmette il Provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e provvede alla sua pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale



GIUNTA REGIONALE

territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(*Firmato digitalmente*)